

# Guida per i Comuni

**SUGLI SCHEMI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER FINANZIARE MISURE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI BASATE SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA DELLE AZIENDE LOCALI**



**LIFE  
CITYAdaP3  
LIFE 19 CCA/  
ES/001209**

# Guida per i Comuni

**SUGLI SCHEMI DI PARTENARIATO PUBBLICO-  
PRIVATO PER FINANZIARE MISURE DI  
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI  
BASATE SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE  
D'IMPRESA DELLE AZIENDE LOCALI**





**Luglio 2022**

Team editoriale:

**Longinos Marín Rives Cattedra Universitaria di CSR presso UMU**  
**M<sup>a</sup> Dolores Abellán Giménez. Cattedra Universitaria di CSR presso UMU**

Collaboratori:

**José Pablo Delgado**  
**Marta Reguilón**

Il presente documento è stato realizzato con il sostegno finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del programma LIFE. I contenuti sono di esclusiva responsabilità del progetto LIFE CITYAdap3 e non possono in nessun caso essere considerati rappresentativi della posizione di CINEA, né l'Agenzia può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in esso contenute.

# Indice

P. 06



**01**

**Introduzione**

P. 10



**02**

**Fasi e metodologie  
per la promozione di  
partenariati pubblico-  
privati nell'adozione  
di misure locali di  
adattamento ai  
cambiamenti climatici**

P. 18



**03**

**Come coinvolgere le  
aziende nel partenariato  
pubblico-privato  
attraverso l'attuazione  
dei PAESC**

P. 22



**04**

**Come sensibilizzare le aziende sulle questioni ambientali e sull'importanza di adottare misure di adattamento ai cambiamenti climatici**

P. 26



**05**

**Comunicare e diffondere i benefici per le aziende derivanti dalla loro partecipazione a progetti locali di adattamento ai cambiamenti climatici**

P. 28



**06**

**Benefici per le amministrazioni comunali dal cofinanziamento pubblico-privato nell'adattamento dei comuni ai cambiamenti climatici basato sulla Responsabilità Sociale d'Impresa**

01

# Introduzione

6

Guida per i Comuni



# Responsabilità sociale d'impresa e adattamento ai cambiamenti climatici

La Responsabilità sociale d'impresa può essere intesa come la responsabilità di un'organizzazione in relazione agli impatti delle proprie decisioni e attività sulla società e sull'ambiente<sup>1</sup>. Questa responsabilità viene garantita attraverso un comportamento etico e trasparente che contribuisce allo sviluppo sostenibile - compresi la salute e il benessere della società, tenendo conto delle aspettative degli stakeholder, del rispetto della normativa applicabile, della coerenza con gli standard internazionali di comportamento e dell'integrazione di questi impegni nell'organizzazione, mettendoli in pratica in tutte le sue relazioni. (ISO 26000)<sup>2</sup>.

Nell'ambito della sostenibilità<sup>3</sup>, il cambiamento climatico può essere considerato la principale sfida attuale e futura per la società, in quanto rappresenta un importante rischio economico, ambientale e sociale a livello globale<sup>4</sup>. Secondo il Global Risks Report 2019 del World Economic Forum<sup>5</sup>, gli eventi meteorologici estremi, il fallimento delle politiche di mitigazione e adattamento ai

cambiamenti climatici e le catastrofi naturali rappresentano i tre rischi più probabili nei prossimi 10 anni.

La sfida posta dal cambiamento climatico ha portato le aziende responsabili a preoccuparsi dell'ambiente come parte della loro Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI), integrando così le preoccupazioni ambientali nella loro gestione, sia nelle operazioni quotidiane che nei processi decisionali, attraverso l'impegno del management, la misurazione degli impatti, i sistemi di gestione ambientale, lo sviluppo di processi e prodotti ecologici, il dialogo con gli stakeholder e la partecipazione a iniziative che promuovono la responsabilità ambientale e il sostegno alle comunità locali.

1 Commissione UE. Comunicazione del 25 ottobre 2011.

2 ISO 26000.

3 Il concetto di sviluppo sostenibile è stato formulato dalla Commissione Mondiale sull'Ambiente e lo Sviluppo, che ha redatto il Rapporto Brundtland, inizialmente intitolato Our Common Future (Il nostro futuro comune) (1987), ed è definito come uno sviluppo che «è in grado di soddisfare i bisogni della generazione presente, senza compromettere la possibilità che le generazioni future riescano a soddisfare i propri». Si tratta di una richiesta di trasformazione del concetto di sviluppo che includa, oltre alla dimensione economica, anche quella sociale e ambientale.

4 [http://www3.weforum.org/docs/WEF\\_Global\\_Risks\\_Report\\_2019.pdf](http://www3.weforum.org/docs/WEF_Global_Risks_Report_2019.pdf)

5 [http://www3.weforum.org/docs/WEF\\_Global\\_Risks\\_Report\\_2019.pdf](http://www3.weforum.org/docs/WEF_Global_Risks_Report_2019.pdf)



# Adattamento ai cambiamenti climatici e partenariati pubblico-privato

È opportuno sottolineare che la portata della lotta al cambiamento climatico ha evidenziato la necessità di “livelli di cooperazione senza precedenti, non solo tra i Paesi, ma anche tra i diversi livelli di governo e il settore privato” (De Boer, 2009:1) <sup>6</sup>. Secondo il rapporto Cambio climático y ciudades: la acción de las empresas (Cambiamento climatico e città: l'azione delle imprese - Forética, 2017), le aziende leader nella sostenibilità sono incentivate dalle politiche pubbliche dell'amministrazione a intraprendere iniziative di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e, a loro volta, le amministrazioni pubbliche beneficiano delle aziende leader nella sostenibilità che generano soluzioni con un impatto positivo sulla transizione della città verso uno scenario resiliente e a basse emissioni di carbonio. Pertanto, la collaborazione tra le parti interessate (governo, imprese e società civile) costituisce una delle chiavi del successo per qualsiasi tipo di azione.

Indubbiamente, il settore delle imprese è chiamato a svolgere un ruolo determinante nel contribuire a risolvere le sfide che le città si trovano ad affrontare oggi e in futuro. In questa ottica, le aziende hanno mostrato un'evoluzione nella loro prospettiva

sul cambiamento climatico, passando dai primi approcci reattivi, che cercavano di influenzare il dibattito politico <sup>7</sup>, all'assunzione della loro corresponsabilità sia nella causa del problema che nella relativa soluzione. Tuttavia, nonostante l'evoluzione positiva degli impegni ambientali delle imprese, in generale sono ancora pochi i casi di cofinanziamento pubblico-privato per azioni locali di adattamento ai cambiamenti climatici. Di conseguenza, è importante valutare le possibilità per le aziende di attivarsi per cofinanziare l'adattamento ai cambiamenti climatici a livello locale, partendo dal presupposto che le imprese possono assumere questa collaborazione come impegno integrato nelle loro strategie di RSI.

In tal senso, nell'Accordo di Parigi (2016) i governi esortano le aziende a essere coinvolte nell'attuazione e nel raggiungimento dell'obiettivo nazionale presentato da ciascun Paese, promuovendo una maggiore ambizione nelle misure di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e nello sviluppo sostenibile.

Pertanto, man mano che le città diventano attori più rilevanti nell'azione per il clima, è necessario finanziare e coinvolgere il settore privato che,

<sup>6</sup> De Boer, Y. (2009). Keynote Speech, Sustainable Development in Times of Crises. United Nations Framework Convention on Climate Change.

<sup>7</sup> López Pardo, I. (2014). El cambio climático, ¿reto para la Responsabilidad Social Empresarial? (Il cambiamento climatico, una sfida per la Responsabilità Sociale d'Impresa?) Revista Internacional de Organizaciones, n. 13, dicembre 2014, 39-53 ISSN: 2013-570X; EISSN: 1886-4171.

<http://www.revista-rio.org>

in modo complementare all'azione governativa, partecipa attraverso piattaforme di partenariato neutrali al di fuori dei processi formali di appalto pubblico (Forética, 2017)<sup>8</sup>. A questo proposito, le politiche di RSI delle aziende possono diventare il canale appropriato per sviluppare accordi di collaborazione con le amministrazioni locali con l'obiettivo di progettare, selezionare e realizzare progetti di

adattamento ai cambiamenti climatici nelle comunità locali in cui l'attività imprenditoriale ha un impatto. Questi accordi rispondono anche all'approccio integrato alla sostenibilità, che comprende la dimensione economica e sociale oltre a quella ambientale, poiché gli effetti del cambiamento climatico influiscono sia a livello sociale (benessere, salute) che economico (sviluppo locale sostenibile).

Sotto questo aspetto, un precedente di partnership si riscontra nel Global Cities Report 2016, che analizza 533 città, il 64% delle quali collabora con il settore privato in una delle seguenti aree di lavoro per l'azione climatica:



Nel caso delle città europee analizzate nel rapporto, i partenariati con il settore privato si sono concretizzati nello scambio di conoscenze e nell'attuazione congiunta di progetti.

Per quanto riguarda i vantaggi dei partenariati pubblico-privati, il rapporto globale sulle città del Carbon Disclosure Project CDP rivela che gli ambienti urbani che collaborano all'azione per il clima hanno maggiori probabilità di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni, e anche che questi obiettivi siano più ambiziosi.

Considerata l'importanza del cofinanziamento tra le amministrazioni comunali e le imprese per l'adattamento degli ambienti urbani ai cambiamenti climatici, nonché la necessità di coinvolgere le aziende attraverso le loro strategie e i loro impegni in materia di RSI, è necessario stabilire meccanismi che consentano ai comuni di raggiungere accordi di collaborazione con le imprese. Questi meccanismi devono essere scalabili e replicabili in altri contesti, evidenziando i vantaggi di unire gli sforzi e stabilire sinergie, condividendo conoscenze, buone pratiche ed esperienze con risultati

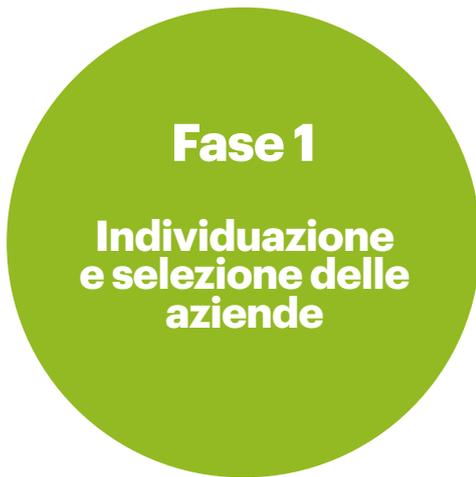
positivi nel coinvolgimento delle imprese nell'adattamento locale ai cambiamenti climatici (Forética, 2018).<sup>9</sup> Con questo obiettivo, nell'ambito del progetto LIFE Cityadap3, la presente guida è stata concepita affinché le amministrazioni comunali, seguendo la metodologia di seguito illustrata, possano coinvolgere le aziende nell'inclusione del cofinanziamento di azioni di adattamento ai cambiamenti climatici tra i loro impegni di RSI.

<sup>8</sup> Ídem.

<sup>9</sup> Forética, 2018 Informe diagnóstico de riesgos y oportunidades de la adaptación al cambio climático en las ciudades españolas (Rapporto diagnostico sui rischi e le opportunità di adattamento ai cambiamenti climatici nelle città spagnole)

## Fasi e metodologie per la promozione di partenariati pubblico-privati nell'adozione di misure locali di adattamento ai cambiamenti climatici





La prima fase consiste nell'effettuare una selezione di aziende con cui stabilire contatti per ottenere il loro coinvolgimento nella collaborazione con il Comune.

## Fase 1-1 Individuazione delle aziende attive nella RSI

- Analisi di studi e rapporti su aziende e RSI nel territorio.
- Analisi dei censimenti e di altri documenti dei Comuni che contribuiscono a identificare lo stato delle aziende locali in termini di sostenibilità ambientale e di impegno per lo sviluppo locale.
- È possibile avvalersi del supporto di esperti universitari in materia di RSI per effettuare le analisi richiedendo la collaborazione di facoltà, istituti di ricerca, osservatori, ecc. specializzati in RSI. In altre parole, è consigliabile contare sulla collaborazione di strutture che hanno lo scopo di instaurare collaborazioni strategiche e durature tra l'Università e le aziende o le istituzioni pubbliche o private finalizzate alla formazione, alla ricerca e al trasferimento di conoscenze nell'ambito della RSI.



## Fase 1-2 Selezione delle aziende potenzialmente più interessate a partecipare

Una volta condotto uno studio preliminare sulle imprese locali, il passaggio successivo consiste nell'effettuare un'analisi più specifica per selezionare le aziende che potrebbero mostrare un maggiore interesse a cofinanziare azioni locali di adattamento ai cambiamenti climatici, sulla base dei seguenti criteri di selezione:

- Maturità e sviluppo della RSI nell'azienda (queste informazioni possono essere ottenute visitando il sito web dell'azienda e i documenti pubblici come i rapporti sulla RSI, le politiche, i rapporti non finanziari, gli impegni ambientali, ecc.).
- Fatturato. In linea di principio, maggiore è il fatturato, maggiore è la possibilità che l'azienda sia in grado di cofinanziare azioni di adattamento ai cambiamenti climatici, ma può anche accadere che l'incidenza di questo criterio diminuisca all'aumentare della rilevanza degli altri criteri.
- Impegni ambientali dell'azienda nell'ambito delle sue politiche di RSI.
- Impegni dell'azienda per lo sviluppo locale nell'ambito delle sue politiche di RSI.
- Disponibilità in azienda di personale formato in materia di RSI (nell'ambito degli impegni di RSI).

## Fase 1-3 Come contattare e coinvolgere le aziende selezionate?

Una volta selezionate le aziende, si pensa di promuovere incontri personalizzati tra il Comune e le aziende del territorio comunale. Si possono utilizzare due meccanismi che, in generale, hanno fornito buoni risultati: gli incontri bilaterali e le giornate informative.

### 1.3.1 Incontri bilaterali con le aziende selezionate

- Il Comune contatta le aziende e fissa un incontro con la direzione e/o il management per presentare brevemente il progetto che è stato selezionato per il cofinanziamento e per ottenere il coinvolgimento dell'impresa.
- Si raccomanda vivamente di preparare del materiale di supporto per la riunione sotto forma di breve presentazione.

#### Contenuti dell'incontro:

- Fornire una relazione sugli impatti positivi dell'adattamento ai cambiamenti climatici per la località.
- Presentare le possibili azioni cofinanziabili per adattare il comune ai cambiamenti climatici.
- Comunicare la possibilità di concludere accordi di collaborazione tra il Comune e l'azienda sulla base della RSI dell'azienda stessa.
- Indicare gli impatti positivi per l'azienda nello sviluppo dei suoi impegni di RSI volti ad adattare il Comune ai cambiamenti climatici e allo sviluppo locale.

### 1.3.2. Organizzare giornate informative per le aziende locali.

#### Come preparare le giornate informative?

# A

## Invito alle aziende locali.

# B

## Diffusione a livello locale attraverso i media e i social network a tutte le aziende interessate.

# C

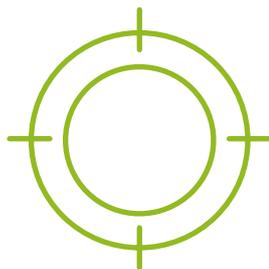
## Contenuti della giornata informativa.

L'obiettivo è quello di informare i rappresentanti delle aziende presenti su:

- Cos'è la responsabilità sociale d'impresa e quali sono i suoi vantaggi per le aziende.
- Il partenariato pubblico-privato basato sulla RSI per cofinanziare misure di adattamento ai cambiamenti climatici nelle città.
- Le possibili azioni che possono essere cofinanziate per adattare il Comune ai cambiamenti climatici.
- Gli impatti positivi per l'azienda nello sviluppo dei suoi impegni di RSI finalizzati all'adattamento ai cambiamenti climatici e allo sviluppo locale.
- La possibilità di partecipare a gruppi locali su azioni di miglioramento ambientale e, nello specifico, a gruppi per lo sviluppo dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) nei Comuni che li stanno predisponendo.

Per comunicare i contenuti, si raccomanda l'intervento dei seguenti soggetti nell'ambito della giornata informativa:

- Sindaco
- Tecnici (RSI, ambiente, ecc.) del Comune
- Esperti di RSI e ambiente
- Aziende leader locali della RSI che condividano la loro esperienza nella tutela dell'ambiente e nello sviluppo delle comunità locali



### Obiettivo finale di questa fase:

Ottenere l'impegno esplicito delle aziende a collaborare al finanziamento di progetti di adattamento ai cambiamenti climatici.



Una volta ottenuto l'impegno dell'azienda a collaborare con il Comune, il passaggio successivo è quello di formalizzare l'impegno a realizzare il cofinanziamento delle azioni di adattamento ai cambiamenti climatici. Le fasi seguenti sono finalizzate alla scelta della formula giuridica applicabile e alla definizione del contenuto dell'accordo.



## Fase 2-1 Selezione della formula giuridica applicabile

Va tenuto presente che il contributo finanziario fornito dall'azienda in base alla sua RSI può essere considerato una donazione a favore del Comune. La RSI rappresenta un impegno volontario da parte delle imprese che non richiede un corrispettivo e, d'altra parte, è un accordo che si propone di essere permanente. Sulla scorta di questa premessa, i Comuni possono valutare alcuni tipi di donazione, come il mecenatismo (a condizione che nel loro ordinamento giuridico esistano leggi che regolamentino il mecenatismo per questo tipo di azione).

A questo proposito, può essere utile, nella scelta del tipo di accordo, definire i seguenti istituti giuridici:

- **Donazione.** Si tratta di un atto di liberalità con cui una parte dispone liberamente di qualcosa a favore di un'altra, che lo accetta. Le donazioni devono essere conferimenti irrevocabili, puri e semplici. Ciò significa che la donazione viene effettuata in termini assoluti, senza condizioni o contropartite. L'unica cosa che si richiede al destinatario della donazione è la sua accettazione.
- **Mecenatismo (o istituti giuridici affini in ciascun Paese).** È in linea con i principi di RSI delle aziende, che effettuano donazioni a enti locali per cofinanziare azioni di interesse generale.

### Considerazioni sul mecenatismo in Spagna\*: Gli accordi di collaborazione commerciale in attività di interesse generale:

- Il mecenatismo è inteso come partecipazione privata alla realizzazione di attività di interesse generale.
- Tra gli enti che beneficiano del mecenatismo figurano i Comuni, poiché agiscono nell'interesse generale.
- Le donazioni e le elargizioni monetarie possono dare luogo a deduzioni fiscali per le aziende.
- Esistono varie forme di mecenatismo, tra cui gli accordi di collaborazione commerciale in attività di interesse generale.

Si tratta di un accordo in base al quale gli enti beneficiari, in cambio di un sostegno finanziario per le attività che svolgono in adempimento dell'oggetto o dello scopo specifico dell'ente, si impegnano per iscritto a pubblicizzare, con qualsiasi mezzo, la partecipazione del partner a tali attività.

È opportuno che l'accordo riporti chiaramente i seguenti elementi:

- L'intenzione: la donazione viene effettuata per svolgere un'attività di interesse generale. Il Comune riconosce pubblicamente la propria gratitudine all'azienda per il sostegno ricevuto.
- L'orientamento: la donazione è destinata a scopi di interesse generale (tutela dell'ambiente).
- L'inesistenza di un corrispettivo: il sostegno finanziario fornito dall'azienda non corrisponde al valore della diffusione effettuata dal Comune. Non si ritiene che l'impresa riceva, in cambio del sostegno, una prestazione di servizi (ad esempio, pubblicità).

\* Il mecenatismo in Italia trova applicazione nell'Art Bonus (Legge 106/2014), che tuttavia prende in considerazione solo l'incentivazione del mecenatismo culturale o artistico, non quello ambientale.

---

## Fase 2-2 Discussione della proposta di accordo di collaborazione

La proposta di accordo sarà discussa tra le parti implicate nella stipula degli accordi di partenariato (Comune e aziende) per l'approfondimento giuridico e la definizione dei termini, in modo da ottenere il massimo consenso sul relativo modello.

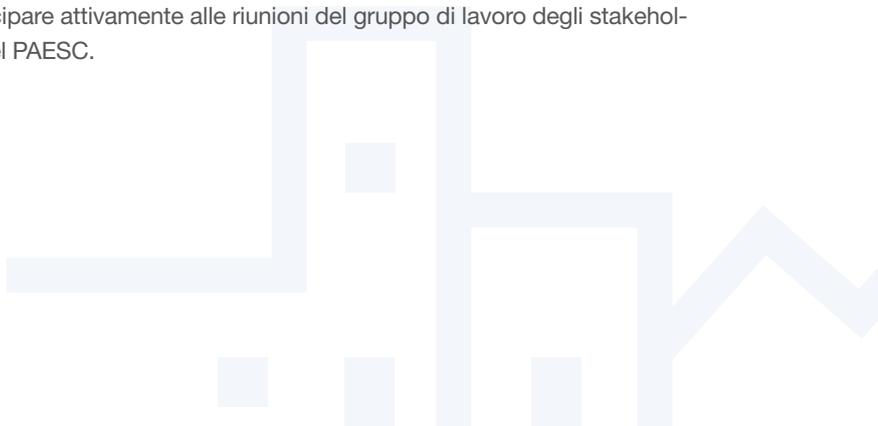
---

## Fase 2-3 Come definire i termini specifici degli accordi di partenariato pubblico-privato?

Il punto di partenza è la conformità ai requisiti legali della rispettiva normativa nazionale, dopodiché gli ulteriori contenuti possono essere discussi all'interno di un gruppo di lavoro composto da tecnici del Comune (responsabili degli affari legali, degli acquisti, ecc.), esperti di RSI e ambiente e rappresentanti delle aziende interessate. Il gruppo di lavoro si riunirà per definire gli aspetti formali dell'accordo e per la revisione e la definizione degli impegni di Comuni e aziende.

Il modello sviluppato nell'ambito del progetto LIFE Cityadap3 prevede i seguenti impegni di Comuni e aziende.

### Impegni delle aziende:

- Finanziare l'azione pilota con un apposito budget.
  - Partecipare attivamente alle riunioni del gruppo di lavoro degli stakeholder del PAESC.
- 



### Impegni dei Comuni:

- Informare le aziende sui progressi dell'attuazione dell'azione pilota.
- Trasmettere alle aziende una relazione di follow-up sull'azione pilota, valutandone l'impatto sui cittadini una volta attuata e analizzata con indicatori.
- Inserire le aziende nel gruppo di lavoro degli stakeholder ambientali e/o, se del caso, invitarle alle riunioni biennali che si terranno per lo sviluppo dei Piani d'azione per l'energia sostenibile e il clima.
- Coinvolgere le aziende nelle attività di comunicazione relative al progetto per dare visibilità alla loro collaborazione.

I modelli di accordi di partenariato sono disponibili per la consultazione. Allegato I e II (Spagna, Italia, modello generale in inglese).

### Fase 3

Rendere visibili e individuare incentivi per le aziende partner

Un aspetto estremamente importante per le aziende partner è rendere visibile il loro impegno per l'adattamento ai cambiamenti climatici e lo sviluppo locale. Il Comune può rendere visibile la collaborazione attraverso la diffusione della stipula degli accordi e l'individuazione di altri incentivi che possano rendere più attraente per le aziende la partecipazione a questo tipo di progetti.

### Fase 3-1 Firma degli accordi di partenariato in una cerimonia pubblica

Presieduta dal Sindaco, garantendo la massima pubblicità e diffusione possibile.

### Fase 3-2 Individuazione di incentivi

per le aziende partner da parte delle amministrazioni comunali. Si raccomanda vivamente che i Comuni, nel cercare di coinvolgere le aziende, offrano ulteriori incentivi per le aziende che firmano gli accordi di partenariato, ad esempio:

- Assegnare un Bollino di impresa responsabile alle aziende partner che stipulano l'accordo.
- Offrire incentivi fiscali.
- Agevolare la stipula di contratti con i Comuni per le aziende che dimostrano il loro impegno a favore dell'ambiente, prevedendo clausole ambientali nei loro processi contrattuali.



## Come coinvolgere le aziende nel partenariato pubblico-privato attraverso l'attuazione dei PAESC



## 03.1

### Costituzione di gruppi locali per il monitoraggio dei Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), con il coinvolgimento delle imprese

#### Nel caso in cui il Comune disponga di un PAESC già predisposto e in fase di monitoraggio, questi gruppi saranno prevedibilmente già costituiti.

Generalmente, nella definizione del Piano di adattamento ai cambiamenti climatici, si tiene conto del contributo degli attori locali. A tal fine, durante la stesura del piano vengono organizzati incontri di partecipazione a cui prendono parte gli agenti sociali del comune, come i rappresentanti delle associazioni di quartiere, i responsabili dei servizi comunali e i rappresentanti politici. Il Patto dei Sindaci raccomanda di coinvolgere questi gruppi nel monitoraggio del PAESC, organizzando incontri a cadenza biennale per discutere i

progressi e le fasi successive. Tali gruppi di stakeholder rappresentano un meccanismo partecipativo finalizzato a ottenere il sostegno pubblico per le misure di adattamento a livello locale. Pertanto, le imprese locali coinvolte nel cofinanziamento delle azioni pilota dovrebbero far parte di questi gruppi ed essere informate sui seguenti argomenti:

- **La valutazione delle misure già attuate, compreso il loro impatto sul comune.**
- **Lo stato di attuazione delle misure già approvate e in corso.**
- **La pianificazione di nuove misure di adattamento.**
- **La valutazione di altre misure proposte dal gruppo di lavoro.**

**Gli obiettivi della partecipazione delle aziende a questi incontri si possono riassumere come segue:**



Consentire loro di seguire da vicino i progressi e i risultati dei progetti pilota che stanno finanziando.



Fornire una piattaforma di dialogo e di lavoro con l'industria locale e il tessuto imprenditoriale per esprimere la loro opinione sulle esigenze e le opportunità di adattamento urbano.



Valutare la possibilità di nuovi accordi di partenariato pubblico-privati per consentire alle amministrazioni locali di proseguire con l'attuazione del piano di adattamento.

Questa attività è necessaria per creare una forte partnership tra i Comuni e le imprese locali, al fine di favorire il finanziamento di nuove iniziative di adattamento urbano. La rivitalizzazione degli stakeholder

rappresenta inoltre uno strumento per promuovere l'attuazione dei PAESC in ogni comune, grazie alla determinazione, alla definizione delle priorità e alla selezione di specifiche misure di adattamento.

## 03.2

### Le aziende cofinanziatrici sono invitate a partecipare ai gruppi di monitoraggio PAESC locali

---

#### **I Comuni convocheranno le aziende cofinanziatrici due volte l'anno per monitorare i progressi compiuti nell'attuazione dei Piani d'azione.**

Trasmetteranno alle aziende una relazione di follow-up sull'azione pilota, valutandone l'impatto sui cittadini una volta attuata e analizzata con indicatori.

Nel corso di questi incontri verranno affrontati i seguenti argomenti:

**Valutazione delle misure già adottate, compresa l'analisi costi/benefici e il loro impatto sul comune.**

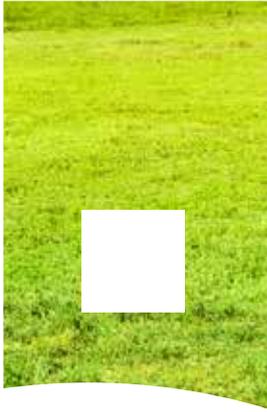
**Stato di attuazione delle misure già approvate e in corso.**

**Pianificazione di nuove misure di adattamento.**

**Valutazione di altre misure proposte dal gruppo di lavoro.**

**Partecipazione a una piattaforma di dialogo tra il Comune e il settore imprenditoriale locale per fornire il proprio punto di vista sulle esigenze e le opportunità di adattamento urbano che rimanga attiva anche dopo la conclusione del progetto.**

**Valutazione della possibilità di nuovi accordi di partenariato e altre proposte di miglioramento nell'ambito del comune.**



## Come sensibilizzare le aziende sulle questioni ambientali e sull'importanza di adottare misure di adattamento ai cambiamenti climatici



## 04.1

**Offrire alle aziende attività di formazione e sensibilizzazione organizzando giornate informative su aspetti di base e generali:**

---

**Che cos'è la RSI**

**Gestire l'impatto sugli stakeholder e rispondere alle loro aspettative**

**Conseguenze positive per le aziende del coinvolgimento degli stakeholder**

**Cosa significa essere un'azienda responsabile**

**Trasparenza e comunicazione degli impegni delle aziende in materia di RSI**

**Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**

(in particolare quelli più direttamente legati all'adattamento delle città ai cambiamenti climatici)

**Le aspettative e le richieste sociali rispetto alle imprese**

**Il ruolo delle imprese nella lotta al cambiamento climatico**



## 04.2

### Organizzare webinar tematici sui diversi aspetti dell'adattamento delle città ai cambiamenti climatici e sui partenariati pubblico-privati

Ad esempio:



## 04.3

### Condurre attività di formazione rivolte a diversi gruppi di stakeholder

**L'educazione è un fattore determinante per mobilitare la società nella lotta contro il cambiamento climatico.**

#### Cittadini

Contenuti:

- Come ridurre l'impronta di carbonio
- Come adattare le abitazioni ai cambiamenti climatici
- Consigli su come combattere la povertà energetica.

Elaborare un questionario per valutare l'impatto del corso sui cittadini.

## Studenti

Organizzare workshop nelle scuole e negli istituti del comune.

Contenuti:

- Conversazione formativa sull'adattamento ai cambiamenti climatici
- Attività partecipative volte a coinvolgere gli studenti nell'adattamento ai cambiamenti climatici nel loro comune.

## Pubblico generico

Presentazioni di esempi di partenariato/cofinanziamento tra Comuni e aziende locali per migliorare e curare l'ambiente.

### 04.4

## Offrire alle aziende conoscenze sulla RSI e sull'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la piattaforma di e-learning

Nell'ambito del progetto LIFE CityAdap3 è stato predisposto il corso "Responsabilidad Social Corporativa para empresas: implementación, adaptación al cambio climático y colaboración público-privada" (Responsabilità sociale d'impresa per le aziende: implementazione, adattamento ai cambiamenti climatici e partenariato pubblico-privato) fruibile attraverso la piattaforma di e-learning CityAdap3 e accessibile al seguente link:

<https://elearninglifecityadap3.eu/>



### 04.5

## Incoraggiare le aziende a consultare la "Guida all'adattamento ai cambiamenti climatici per le imprese nel quadro della responsabilità sociale d'impresa"

Disponibile in spagnolo, inglese e italiano al seguente link:

[https://www.lifecityadap3.eu/files/ugd/47db48\\_e04da3c1db0d4cbd867896f18c1e96f4.pdf](https://www.lifecityadap3.eu/files/ugd/47db48_e04da3c1db0d4cbd867896f18c1e96f4.pdf)



## Comunicare e diffondere i benefici per le aziende derivanti dalla loro partecipazione a progetti locali di adattamento ai cambiamenti climatici



## È importante comunicare chiaramente alle aziende i benefici della loro collaborazione con i Comuni nel cofinanziamento di misure di adattamento ai cambiamenti climatici in ambienti urbani.

**Gli eventi più indicati per favorire questa comunicazione sono: gli incontri bilaterali, le giornate informative, le riunioni dei gruppi di monitoraggio dei PAESC, ecc.**

Benefici per le aziende:

**01** Trasformare il territorio in un polo di riferimento che attragga imprese e investimenti sostenibili di cui possano beneficiare le aziende partner.

**02** Applicare la RSI in due ambiti: Ambiente e Società.

**03** Arricchire le relazioni aziendali con gli abitanti e i residenti locali, dimostrando il coinvolgimento e l'impegno dell'impresa nei confronti della società.

**04** Arricchire i Rapporti RSI delle entità e/o le dichiarazioni di informazioni non finanziarie

**05** Contribuire al raggiungimento degli OSS, in particolare dell'OSS 11, OSS 13 e OSS 17.

**06** Ottenere il bollino "Impresa Impegnata nel Comune" che riconosca esplicitamente il contributo delle aziende.

**07** Consolidare dei canali di comunicazione stabili con il Comune.

**08** Migliorare la competitività dell'azienda.

**09** Ottenere una maggiore riconoscibilità del marchio e un miglioramento della reputazione aziendale tra i cittadini.

**10** Proteggere l'ambiente per risolvere i problemi sociali.

**11** Creare valore nella comunità in cui operano.

**12** Migliorare la soddisfazione dei dipendenti grazie all'appartenenza a un'impresa apprezzata e socialmente riconosciuta che favorisce l'attrazione e la permanenza dei talenti in azienda.

**13** Migliorare la salute e il benessere dei cittadini.

**14** Intensificare le relazioni con i diversi stakeholder (azionisti, clienti, investitori, fornitori, ecc.).

## **Benefici per le amministrazioni comunali dal cofinanziamento pubblico-privato nell'adattamento dei comuni ai cambiamenti climatici basato sulla Responsabilità Sociale d'Impresa**



## Come per le imprese, anche per i Comuni sono previsti vantaggi e benefici nel coinvolgere le imprese nell'adattamento del territorio comunale ai cambiamenti climatici:

- 01** Risolvere il problema della mancanza di fondi per i progetti di adattamento ai cambiamenti climatici.
- 02** Trasformare il territorio in un polo di riferimento che attragga imprese e investimenti sostenibili di cui il Comune possa beneficiare, da un lato, ricevendo il sostegno delle nuove aziende e, dall'altro, migliorando le politiche occupazionali in quanto le nuove imprese generano più occupazione locale.
- 03** Arricchire le relazioni con le aziende e i residenti del comune, dimostrando il coinvolgimento e l'impegno dell'amministrazione comunale nei confronti della RSI attraverso l'attenzione all'ambiente e la lotta al cambiamento climatico.
- 04** Comunicare, attraverso i rapporti RSI o altri strumenti, l'adempimento degli impegni ambientali del Comune, promuovendo la trasparenza e costituendo un esempio per altre organizzazioni di RSI.
- 05** Contribuire al raggiungimento dell'OSS 16 in particolare, e nello specifico dell'OSS 11, OSS 13 e OSS 17.
- 06** Attivare e/o consolidare canali e reti di comunicazione stabili con gli altri Comuni firmatari del Patto dei Sindaci e con i soggetti coinvolti nell'adattamento ai cambiamenti climatici.
- 07** Migliorare la politica di sostegno al tessuto produttivo locale, incentivando la competitività delle imprese locali e favorendo il loro adattamento ai cambiamenti climatici.
- 08** Ottenere legittimità istituzionale, migliorando la reputazione presso i cittadini.
- 09** Migliorare la soddisfazione dei dipendenti grazie all'appartenenza a un Comune impegnato nella RSI, favorendo l'attrazione e la permanenza dei talenti nell'amministrazione comunale.
- 10** Migliorare la salute e il benessere dei cittadini.
- 11** Diventare un Comune aperto e collaborativo, arricchendo e intensificando le relazioni con i diversi stakeholder.





**LIFE  
CITYAdaP3  
LIFE 19 CCA/  
ES/001209**



# Guida per i Comuni

**SUGLI SCHEMI DI PARTENARIATO PUBBLICO-  
PRIVATO PER FINANZIARE MISURE DI  
ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI  
BASATE SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE  
D'IMPRESA DELLE AZIENDE LOCALI**



# Guida per i Comuni

SUGLI SCHEMI DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO PER FINANZIARE MISURE DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI BASATE SULLA RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA DELLE AZIENDE LOCALI



LIFE  
CITYADAP3

